

Avviso Pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse da parte di Enti e Organizzazioni interessati alla collaborazione in qualità di partner della ATS Città Metropolitana di Milano nell'ambito di progetti relativi al Bando per la attivazione di unità di offerta a regime sperimentale nell'ambito del gioco d'azzardo patologico (GAP) DGR XI/585 del 1.10.2018 Terza Annualità in attuazione della DGR XI/4674 del 10/05/2021

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n.946 del 29/10/21del Direttore Generale, l'ATS Città Metropolitana di Milano intende procedere alla raccolta di Manifestazioni di Interesse da parte di Soggetti interessati alla collaborazione in qualità di partner della ATS Città Metropolitana di Milano nell'ambito di progetti relativi al Bando per la attivazione di unità di offerta a regime sperimentale nell'ambito del gioco d'azzardo patologico DGR XI/585/2018 – Terza Annualità in attuazione della DGR XI/4674del 10/05/2021.

Il presente Avviso viene affisso all'Albo dell'ATS Città Metropolitana di Milano in Corso Italia 52 e pubblicato sul sito web dell'Agenzia – area Concorsi – all'indirizzo www.ats-milano.it.

OGGETTO DELL'AVVISO

Con DGR XI/4674 del 10/05/2021 Regione Lombardia ha approvato la realizzazione della terza annualità del programma di attività per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico di cui alla D.G.R n. 585 del 1/10/18 con la finalità di dare continuità al Programma Operativo Regionale (allegato B della DGR XI/585) per la prevenzione, cura e trattamento del Gioco d'azzardo patologico (GAP) e sperimentare nuove unità di offerta a carattere residenziale e semiresidenziale (allegato C della stessa DGR XI/585).

In continuità con il programma di attività della seconda annualità, la sperimentazione relativa al sopracitato allegato C, propone l'attivazione di unità d'offerta residenziale e semiresidenziali che abbiano la possibilità di definire un sistema di servizi che si caratterizzi relativamente all'essere

- a) precoce;
- b) flessibile;
- c) integrato;
- d) specializzato.

Gli esiti della sperimentazione saranno utili anche per la ridefinizione ed aggiornamento della normativa regionale di riferimento per le dipendenze, tra cui, ad esempio, la formulazione di un nuovo modello di certificazione in relazione alle nuove Unità di Offerta e all'adozione del DSM 5.

Le tipologie dei progetti previsti dovranno tenere conto dei seguenti criteri di inserimento:

1. Esigenza di allontanamento temporale dell'utente dalla realtà della vita quotidiana;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP.

Gli obiettivi previsti per i Servizi Residenziali e Semiresidenziali sono i seguenti:

1. Definire e condividere l'esigenza dell'utente a fronte della domanda/bisogno esplicito;
2. Valutare l'appropriatezza della richiesta di inserimento nel progetto terapeutico;
3. Realizzare i progetti di intervento individualizzati redatti dai servizi territoriali che hanno in carico il paziente.

I Servizi di trattamento sono suddivisi in tre tipologie in considerazione delle strategie elettive previste nella realizzazione dell'intervento: Servizio Residenziale; Servizio Residenziale breve con Progetto Territoriale; Servizio Semiresidenziale. I servizi residenziali e semiresidenziali si dividono in due categorie principali: Servizio di diagnosi, definizione dell'esigenza e primo trattamento e Servizi di trattamento.

SERVIZIO DI DIAGNOSI E DEFINIZIONE DELL'ESIGENZA Servizio residenziale o semiresidenziale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza si configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Emergenza: quando la totalità della vita della persona ruota attorno al GAP, diventando l'unico aspetto importante per la persona; quest'ultimo vive e struttura le proprie giornate in funzione del GAP ed è disposta a fare qualsiasi azione pur di soddisfare la possibilità di giocare
4. Urgenza: quando nella vita della persona sta assumendo sempre più rilevanza il GAP, la persona sta iniziando a rapportarsi al GAP attraverso delle modalità che fanno anticipare una evoluzione del quadro nella direzione di una situazione di emergenza se non si interviene
5. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale. Nella valutazione /diagnosi il servizio può sfruttare una differenziazione di situazioni in cui rilevare le modalità che caratterizzano il rapporto con il GAP da parte della persona che non necessariamente si riescono a rilevare attraverso lo strumento del colloquio.
6. Necessità di definizione di un progetto di intervento volto al cambiamento

B) Obiettivi del progetto individualizzato

1. Diagnosi: individuare quali sono le convinzioni che mantengono la persona ancorata a modalità di GAP totalizzante e quali sono le dinamiche interattive che hanno concorso a generare e mantenere questa situazione.
2. Definire l'esigenza dell'utente a fronte della domanda / bisogno esplicito: aiutare la persona a individuare quali sono gli aspetti che è utile trattare a partire dalla richiesta di aiuto che viene avanzata;
3. Definire l'obiettivo personalizzato per l'utente: definire un obiettivo che restituisca centralità alla persona e non più al GAP, nel quale la persona possa riconoscere un senso nel perseguirlo e che permetta di riattivare nel tempo nuovi nuclei generativi (nuovi discorsi rispetto a sé);
4. Definire e condividere il progetto di intervento volto al cambiamento

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una diagnosi: rilevazione degli ostacoli al cambiamento e delle modalità pratiche nel mantenimento della definizione di sé;
2. Condivisione di un progetto volto al cambiamento;
3. Presenza di linee di implementazione del progetto.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e valutazione familiare; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso al servizio avviene tramite certificazione di Disturbo da GAP da parte del Sert/SMI, che accompagna la presa in carico nel servizio residenziale. In caso di urgenza o emergenza l'accesso a questa tipologia di servizio è possibile anche in assenza di una valutazione da parte del servizio ambulatoriale (Sert / SMI). In questo caso l'ingresso dell'utente nel servizio verrà segnalato al Sert / SMI di riferimento entro 24 ore, il Servizio Ambulatoriale valuterà l'appropriatezza dell'inserimento entro 30 giorni dalla segnalazione. Nel caso in cui l'inserimento non verrà valutato appropriato l'utente dovrà essere accompagnato al sistema appropriato di servizi e dimesso.

F) Durata

La durata massima di permanenza di un utente in questa tipologia di servizio è di **90 giorni** non prorogabili. Al termine di questo periodo l'utente potrebbe usufruire di altre tipologie di intervento ambulatoriali, semiresidenziali o residenziali in considerazione del progetto che sarà definito e condiviso con l'utente stesso e il servizio ambulatoriale di riferimento. Al termine del primo mese è prevista una valutazione condivisa con il servizio inviante rispetto alla modalità di prosecuzione dell'intervento.

SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE BREVE E ACCOMPAGNAMENTO TERRITORIALE.

Servizio residenziale o semiresidenziale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivi del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppino per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del GAP e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi domiciliari / territoriali; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale breve e accompagnamento territoriale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

La durata massima dell'intervento residenziale è di **6 mesi** ai quali può seguire un trattamento / progetto territoriale realizzato dal medesimo servizio per una durata massima di **12 mesi** che può prevedere anche brevi rientri residenziali nel servizio.

SERVIZIO DI TRATTAMENTO RESIDENZIALE. Servizio residenziale.

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento residenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

L'intervento è articolato in moduli della durata massima di sei mesi rinnovabili fino ad un massimo di 18 mesi complessivi ai quali può seguire un progetto territoriale della durata di sei mesi.

SERVIZIO DI TRATTAMENTO SEMIRESIDENZIALE Servizio Semiresidenziale

A) Criteri per l'inserimento dell'utente nel servizio

L'intervento di diagnosi e definizione dell'esigenza di configura come un intervento che viene attivato sulla base dei seguenti criteri:

1. Esigenza di allontanamento temporaneo dalla realtà di vita dell'utente;
2. Esigenza di un contesto protetto e tutelante rispetto al GAP;
3. Criticità nella condivisione dell'esigenza dell'utente in ambito ambulatoriale;
4. Esigenza di applicazione di un progetto di intervento volto al cambiamento.

B) Obiettivo del progetto individualizzato

Modificare la posizione di centralità che il GAP ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il GAP risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione verso una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il GAP risulti marginale o assente.

C) Indicatori di efficacia

1. Presenza di una dimensione progettuale entro la quale il GAP risulti marginale e si sviluppano per sé prospettive che ruotano attorno a questioni differenti dal GAP;
2. Riduzione / cessazione / gestione del GAP (gestione in una direzione di salute);
3. Presenza di possibilità biografiche entro le quali il GAP risulti assente o marginale;
4. Messa in atto di ruoli inediti, differenti da quello del giocatore patologico e orientati alla salute e /o modalità inedite di agire i ruoli esistenti.

D) Prestazioni

Le prestazioni previste da questa tipologia di servizio sono le seguenti:

Colloquio di valutazione della appropriatezza della richiesta in riferimento alla tipologia di servizio; Valutazione psicologica; Valutazione psichiatrica; Valutazione sociale; Valutazione medico / sanitaria; Valutazione educativa; Consulenza psicologica ed educativa per la condivisione di un progetto di intervento; Consulenza e psicoterapia familiare; Psicoterapia individuale e di gruppo; Interventi motivazionali; Attività occupazionale; Consulenza legale; Consulenza finanziaria.

E) Modalità di accesso

L'accesso a questa tipologia di servizio è possibile dopo una valutazione e diagnosi di disturbo da GAP effettuata dal Sert / SMI di riferimento, e con una certificazione rilasciata dal Sert / SMI con indicazione terapeutica per un servizio di trattamento semiresidenziale. La presa in carico avviene attraverso l'accompagnamento al servizio da parte del servizio ambulatoriale di riferimento al fine di agevolare l'accesso al servizio stesso.

F) Durata

La durata massima di permanenza dell'utente nel servizio è di 24 mesi. L'esigenza di prosecuzione dell'intervento viene periodicamente (ogni 6 mesi) verificata e condivisa con il Sert/SMI di riferimento. Il numero di ore e la fascia oraria di presenza dell'utente nel servizio può variare a seconda del progetto individualizzato.

REQUISITI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per promuovere un sistema di servizi integrato, flessibile e specializzato ciascuna unità d'offerta potrà attivare più tipologie di intervento. Ciascuna unità d'offerta potrà sperimentare anche tutte le tipologie di intervento (sia residenziali che semiresidenziali) senza vincoli di posti dedicati in modo specifico a ciascuna tipologia di intervento; queste unità d'offerta saranno tenute a soddisfare i requisiti e gli standard più elevati tra le tipologie di intervento attivate.

In linea con quanto previsto della DGR XI/585 del 1.10.2018 possono presentare manifestazione di interesse Enti accreditati nel sistema delle dipendenze ed anche enti (con esperienza nell'ambito delle dipendenze) che si presentino per posti per i quali è in corso di perfezionamento l'istanza di accreditamento.

Per la sperimentazione potranno essere utilizzati solo posti accreditati, (non solamente autorizzati/abilitati) siano essi contrattualizzati o non contrattualizzati; nel caso di posti contrattualizzati i posti dedicati alla sperimentazione saranno temporaneamente stralciati dal contratto e destinati all'intervento nell'ambito del GAP. Al termine della sperimentazione questi posti torneranno ad essere contrattualizzati secondo le modalità previste prima dell'avvio della sperimentazione.

. 2) non sarà possibile presentarsi in associazione temporanea di imprese.

ANALISI DEI BISOGNI

REQUISITI SPECIFICI E PREFERENZIALI OGGETTO DI VALUTAZIONE

- a) È auspicabile che la domanda sia correlata ad un programma sperimentale che descriva le peculiarità delle offerte trattamentali dirette alla cura del paziente GAP. Il programma dovrebbe essere includere l'esplicitazione delle modalità diagnostiche utilizzate. In particolare, ATS suggerisce, sia in fase di ingresso che di follow up alla conclusione, l'uso dei test : Gambling Related Cognition Scale (GRCS) e Canadian Problem Gambling Index (CPGI)
- b) Personale con formazione almeno semestrale a corsi di aggiornamento specifica sul tema del GAP
- c) Collaborazione da almeno 1 anno di lavoro di rete con i servizi ambulatoriali di ATS

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

Gli interessati dovranno presentare domanda, redatta secondo lo schema allegato (disponibile sul sito www.ats-milano.it e) e a firma del Legale Rappresentante o suo delegato con invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo generale@pec.ats-milano.it.

La domanda dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del ..10/12/2021

Non saranno ammesse le domande pervenute in data e ora successiva a quella della scadenza del presente avviso. Eventuali documenti trasmessi successivamente alla data di scadenza non saranno presi in considerazione

La domanda di partecipazione all'Avviso con i relativi allegati dovrà essere trasmessa in un unico file in formato PDF in bassa risoluzione e comunque in un unico invio. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura "integrazione alla manifestazione di interesse...".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Unitamente alla dichiarazione di Manifestazione di interesse potranno essere allegati tutti i documenti ritenuti utili a sostenere la candidatura con particolare riferimento:

- a) Accreditamento della sede
- b) Progetto sperimentale destinato alla cura dei pazienti GAP
- c) Personale con formazione almeno semestrale a corsi di aggiornamento specifica sul tema del GAP
- d) Collaborazione da almeno 1 anno di lavoro di rete con i servizi ambulatoriali di ATS

La dichiarazione di Manifestazione di interesse e gli eventuali documenti allegati, per essere considerati, dovranno necessariamente essere accompagnati da copia del documento di identità del Legale Rappresentante che sottoscrive la dichiarazione stessa.

L'ATS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ATS di Milano – UOC Salute Mentale e Dipendenze – Tel. 0285782693 – email salutementaledipendenze@ats-milano.it;

f.to Il DIRETTORE GENERALE